



COMUNE DI MAGLIONE

Citta' Metropolitana di Torino

Piazza XX Settembre n. 4 – MAGLIONE

Tel. 0161/400123 — info@comune.maglione.to.it

P. IVA 01956170011

Copia

AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE N. 19 DEL 24/04/2024

OGGETTO: Determina di affidamento diretto (art. 15 del d.lgs. 36/2023) per servizi professionali di supporto al R.U.P per i Lavori: messa in sicurezza immobili comunali - CUP I79D24000100001 - CIG B16909C3EA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza 2024/2026 e ss.mm.ii. approvato con delibera C.C. n. 26 del 27.12.2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 30.01.2024 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2024/2026 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO ALTRESI l'art.15 del D. Lgs. 30/2023 c.1 che recita, “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice” o l'art.15 del D. Lgs. 30/2023 c. 6 che prevede che le stazioni appaltanti possano istituire una struttura di supporto al RUP;

VISTA l'assegnazione da parte del Ministero dell'Interno, con il Decreto 20.01.2023, delle risorse destinate ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, stanziare con contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160 del 2019 a valere sul PNRR Misura 2 Componente 4 Intervento 2.2;

VISTA l'esigenza di procedere con la nomina e individuazione del RUP e di relativa figura di supporto per l'intervento: lavori di messa in sicurezza immobili comunali - CUP I79D24000100001;

PRESO ATTO CHE l'attuale dotazione organica non consente di reperire risorse idonee e disponibili allo svolgimento delle attività summenzionate nel rispetto di cui all'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RILEVATO CHE l'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che prevede nel caso in cui l'organico della Stazione Appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità, i compiti di supporto al RUP possano essere affidati, con le procedure previste dal codice stesso, a soggetti aventi le specifiche competenze;

DATO ATTO CHE in conseguenza di quanto sopra si rende necessario procedere all'individuazione di un professionista esterno esperto nella gestione di incarichi simili, affidando a quest'ultimo adempimenti a supporto del RUP;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICEVUTO il preventivo in data 23.04.2024 assunto al prot. n. 1184 dall'Arch. Giovanna Giulia Codato, con sede legale in Ivrea, alla Strada Vicinale Gabriel 6 (p. iva 08213920013) le attività in parola per un importo di € 400,00, oltre CNPAIA 4% per € 16,00 e IVA 22% di € 91,52, per un totale complessivo di € 507,52;

VERIFICATO che esso risponde ai parametri di cui al summenzionato Art. 15;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: per servizi professionali di Supporto al RUP per l'intervento: lavori di messa in sicurezza immobili comunali - CUP I79D24000100001;
- Importo del contratto: € 400,00, oltre CNPAIA 4% per € 16,00 e IVA 22% di € 91,52, per un totale complessivo di € 507,52;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023; o Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; o che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, ma, trattandosi di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi delle Linee Guida n. 4, questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO

- che per l'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario: CIG B16909C3EA, come indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto: I79D24000100001;

RITENUTO di affidare all'Arch. Giovanna Giulia Codato, con sede legale in Ivrea, Strada Vicinale Gabriel 6 (P.Iva 08213920013) le attività in parola per un importo di € 400,00, oltre CNPAIA 4% per € 16,00 e IVA 22% di € 91,52, per un totale complessivo di € 507,52, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Arch. Giovanna Giulia Codato, con sede legale in Ivrea, Strada Vicinale Gabriel 6 (p. iva 08213920013) le attività in parola per un importo di € 400,00, oltre CNPAIA 4% per € 16,00 e IVA 22% di € 91,52, per un totale complessivo di € 507,52, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come indicato: capitolo 6130/3/99 impegno 121;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d. lgs n. 267/2000; DI

DI DEMANDARE al RUP: o anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile dell'Area TECNICA E TECNICO -
MANUTENTIVA
F.to Pier Franco CAUSONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., attesta la conformità tecnica in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione della presente determinazione.

Il Responsabile dell'Area TECNICA E TECNICO -
MANUTENTIVA
F.to Pier Franco CAUSONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 38, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 si appone visto per la regolarità contabile del sopraesteso atto di determinazione, attestante la copertura finanziaria della spesa nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile Finanziario
F.to Pier Franco CAUSONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Attesta che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione è stato registrato nel bilancio c.e.
Impegni nn.

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B16909C3EA	2024	121	01052	202	6130	3	99	507,52

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Pier Franco CAUSONE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito internet del Comune per 15 gg. consecutivi dal **17/09/2024**.

Li 17/09/2024

F.to Il funzionario incaricato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.